



ARCHEOLOGIA, IL LINGUAGGIO DELLA STORIA

Coordinatore: prof.ssa Silvana Cincotti

Il corso introduce l'archeologia come disciplina, presentandone metodi, strumenti e principali forme di interpretazione. Attraverso lezioni tematiche saranno affrontati casi di studio e contesti diversi, utili a cogliere la varietà e la complessità delle culture antiche. Particolare attenzione sarà dedicata alla cultura materiale, ai rituali e alle pratiche quotidiane, come chiavi per comprendere il funzionamento delle società del passato. Il percorso non si concentra su un'unica area geografica, ma attraversa mondi e tradizioni differenti, per restituire la ricchezza delle testimonianze archeologiche. L'obiettivo è offrire strumenti di lettura critica del passato, per capire meglio il rapporto tra oggetti, spazi e società nel tempo.

A cosa serve l'archeologia? Capire il passato per leggere il presente: metodo, contesto e senso di una disciplina

La cultura materiale in archeologia: interpretare gli oggetti, ricostruire il passato

Dimore degli dèi: i templi dell'Antico Egitto

Il mondo parla greco: l'archeologia della Grecia antica tra racconto e interpretazione

Dare forma all'ideale: la scultura nella Grecia del V e IV secolo a.C.

Sapienza e presagi: la civetta e gli altri rapaci notturni nel mondo antico

Gli Etruschi: origini, cultura e formazione di una civiltà dell'Italia antica

Il sogno di Alessandro Magno: nascita, splendore e mito di Alessandria d'Egitto

Roma Anno Zero: il primo giorno, l'inizio di un'era

Le grandi civiltà dell'Asia antica: un primo sguardo oltre l'Occidente

Chi è di scena: i ludi e l'architettura dello spettacolo nell'antica Roma

Custodire l'eternità: dal Museo Egizio del Cairo al Grand Egyptian Museum

ARTE E PUBBLICITA'

Coordinatore: prof. Enrico Cargino, pittore

L'arte come identificazione dell'uomo moderno, che si confronta con il passato per trovare la nuova visione del futuro, è stata la costante spinta di azione degli artisti per tutto il ventesimo secolo.

Mai come in questo secolo, le intuizioni e la sperimentazione degli uomini più creativi hanno fatto nascere e morire contemporaneamente nuove correnti artistiche e filosofiche ad un ritmo incessante e frenetico, che spesso ha generato confusione per la comprensione dell'arte moderna e contemporanea.

In questo viaggio nel secolo cercheremo di comprendere quali sono state le motivazioni e il cambio di direzione degli artisti, e perché la ricerca "dell'idea più nuova" è stata così importante e fortemente costante fino ad arrivare ad oggi.

Pubblicità, propaganda, cinema e fotografia avevano creato la prima frattura con gli artisti tradizionali del passato; una risposta doveva essere data.

Il Novecento stava iniziando.

Gli impressionisti - il Salon des Refusés- I manifesti della Parigi di fine '800

Le costruzioni monumentali Eiffel - la Statua della Libertà – il canale di Panamá

L'arte come espressione di fuga -Van Gogh e Paul Gauguin

La fotografia – Il primo Picasso e “Les demoiselles d’Avignon”

Art Déco - Liberty Alfons Mucha

Al tempo di Pablo Picasso – cubismo, surrealismo e Marcel Duchamp.

La Secessione Viennese - Klimt ed Egon Schiele

I Futuristi - da Fortunato Depero a Ugo Nespolo

La Bauhaus - Paul Klee e Kandinskij

Il gesto libero - Pollock e la Pop Art di Andy Warhol

Il boom economico - la pubblicità e Mario Schifano

AD-vertising - Oliviero Toscani e Armando Testa con il primo Carosello

ATTORI E FILM INDIMENTICABILI

Coordinatore: prof. Franco Cerruti

Il corso presenta 12 film di genere “commedia” o “drammatico”, proposti in modo alternato. Si parlerà anche della biofilmografia degli attori principali

- “L’ ultimo turno” (2025) – regia: Petra Volpe – attori principali: Leonie Benesch, Sonja Riesen, Selma Jamal, Alireza Bayram
- “Il principe e la ballerina” (1957) – regia: Laurence Olivier – attori principali: M. Monroe, L. Olivier
- “Missione su Marte” (2000) – regia: Brian De Palma – attori principali: Gary Sinise, Tim Robbins
- “Peccato che sia una canaglia” (1954) – regia: Alessandro Blasetti – attori principali: V. De Sica, S. Loren, M. Mastroianni
- “Mambo” (1954) – regia: Robert Rossen – attori principali: Silvana Mangano, V. Gassman, Shelley Winters
- “Passengers” (2016) – regia: Morten Tyldum – attori principali: Chris Pratt, Jennifer Lawrence, Michael Sheen
- “Rommel, la volpe del deserto” (1951) – regia: Henry Hathaway – attori principali: James Mason, Jessica Tandy
- “Sciarada” (1963) – regia: Stanley Donen – attori principali: Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau, James Coburn
- “Il Ponte di Remagen” (1969) – regia: John Guillerman – attori principali: George Segal, Walter Matthau
- “Figli” (2020) – regia: Giuseppe Bonito – attori principali: Paola Cortellesi, Valerio Mastandrea, Stefano Fresi
- “Ciclone sulla Giamaica” (1965) – regia: Alexander Mackendrick – attori principali: Anthony Quinn, James Coburn
- “Hearth, la nostra terra” (2007) – regia: A. Fothergill, M. Linfield
attori principali: Patrick Stewart, James Earl Jones

CITTA' DEL NOVECENTO

Coordinatore: arch. Renzo Conti, preside del Collegio Artistico

Il corso prende in esame lo sviluppo e la crescita dal secolo scorso fino ad oggi di alcune tra le più importanti città dal punto di vista sia urbanistico sia architettonico.

Le città prese in esame saranno:

Bilbao-San Sebastian

Napoli

Tbilisi-Astana

Helsinki

Madrid

Oslo

Chicago

Riga-Tallin

Firenze

Stoccarda

Strasburgo

Sidney

CORSO DI TEATRO – Livello avanzato 3° anno

Coordinatore: Laura Dezani, attrice teatrale, regista e scrittrice

Le iscrizioni sono effettuate esclusivamente in Segreteria, in corso Trento 13. Saranno inseriti i nominativi secondo la griglia designata dal coordinatore

Il programma del corso di teatro del prossimo Anno Accademico esplorerà la “commedia degli equivoci”; genere teatrale basato su scambi di persona, “qui pro quo” e situazioni comiche create da fraintendimenti.

La commedia degli equivoci è una delle notevoli variazioni sullo schema consueto delle commedie latine (Plauto), perfezionate nel teatro elisabettiano.

Per il teatro greco e per quello latino, era un espediente letterario e scenico con cui si designavano commedie caratterizzate da situazioni teatrali ricche di equivoci e confusione.

Il suo scopo principale è suscitare il riso attraverso il caos (esempio classico è “la commedia degli errori” di William Shakespeare).

Ci avvicineremo a tale genere affrontando commedie moderne.

Nota importante: per poter garantire un lavoro serio ed approfondito il corso dovrà avere un massimo di 20 iscritti. Importante sarà mantenere l’impegno della partecipazione alle lezioni, poiché il teatro ha bisogno di presenza continuativa e di lavoro di gruppo: ognuno è fondamentale per la riuscita del progetto.

CORSO DI TEATRO – Livello avanzato 4° anno

Coordinatore: Laura Dezani, attrice teatrale, regista e scrittrice

Le iscrizioni sono effettuate esclusivamente in Segreteria, in corso Trento 13. Saranno inseriti i nominativi secondo la griglia designata dal coordinatore

Il programma del prossimo Anno Accademico si concentrerà su una tipologia di teatro interattivo.

Un format dove una “rappresentazione in giallo” si fonde con la partecipazione del pubblico. Gli attori inscenano un omicidio e gli spettatori, agendo come detective, devono scoprire il colpevole, analizzando indizi e interrogando sospettati.

I generi spaziano dal giallo classico, stile Agatha Christie o Sherlock Holmes, ad ambientazioni storiche, fantasy o comiche.

Trasporteremo il modello di “cena con delitto” in teatro (senza cena, naturalmente) ma con tutte le caratteristiche tipiche del giallo

Obiettivo: la soluzione del mistero.

Nota importante: per poter garantire un lavoro serio ed approfondito il corso dovrà avere un massimo di 20 iscritti. Importante sarà mantenere l’impegno della partecipazione alle lezioni, poiché il teatro ha bisogno di presenza continuativa e di lavoro di gruppo: ognuno è fondamentale per la riuscita del progetto.

DAL RITO AL TEATRO

Coordinatore: prof. Fabrizio Nocilla

Il corso propone un itinerario di storia del teatro ispirato a un 'filo rosso', a un tratto comune che asseconda l'aspetto rituale del teatro e lo sviluppa in una serie di articolazioni sorprendenti. Verranno proposti incontri durante i quali emergeranno gli aspetti più nascosti e anche sconvolgenti dei testi teatrali, della biografia degli autori, delle implicazioni delle trame, dalla tradizione antica greca alle proposte contemporanee. Nella nebbia del nostro tempo, potrebbe risultare interessante chiedersi insieme il senso della 'messa in scena' quotidiana, interrogando proprio l'arte teatrale quale contenitore di dubbi, di emozioni, di turbolenze, dalle quali possa emergere qualche forma di risposta o di consolazione o di semplice piacere estetico.

Eschilo. Il rito nel teatro

Sofocle. L'impeto delle passioni

Euripide. Deus ex-machina

Aristofane. I Greci tra le Nuvole

Jacopone da Todi & C. Il dramma liturgico

La Commedia dell'Arte. Maschere: il ritorno

Carlo Goldoni. La Locanda della realtà

Ibsen. Una vertigine di modernità

Uno, nessuno, Pirandello. La danza dei sosia

Brecht. Un'umanità da quattro soldi. Anzi, da tre

Beckett. Non l'assurdo, ma il mondo sordo

Voci in un tempo senza voce. La nuova drammaturgia

FABRIZIO DE ANDRÉ E DINTORNI

Percorsi nella canzone d'autore

Coordinatore: prof. Enrico De Gennaro

Il corso si propone di analizzare il percorso musicale e tematico di Fabrizio De André, uno dei più amati e celebrati cantautori italiani. Nella prima parte di ogni incontro saranno ripercorsi cronologicamente i suoi brani e i suoi album, dalle prime incisioni del 1961 – i 45 giri firmati semplicemente *Fabrizio* – fino ad *Anime salve* (1996), l'album che rappresenta la summa del suo pensiero artistico e umano.

Nella seconda parte, l'analisi si allargherà ad altri protagonisti della canzone d'autore italiana (Tenco, Guccini, Battiato, De Gregori, Gaber, Jannacci, Bertoli, Eugenio ed Edoardo Bennato, Vecchioni, Gianmaria Testa...) e, a volte, anche straniera (francese, inglese e americana), in un collegamento tematico e cronologico con i brani di De André proposti nella prima parte. Attraverso i loro brani si esplorerà quella straordinaria stagione, dai primi anni Sessanta ai Novanta, in cui la canzone d'autore si afferma quale straordinario patrimonio artistico dai contorni ben definiti, diventando uno strumento di poesia, di impegno civile e di riflessione interiore e sociale.

Si farà ampio ricorso ai materiali audiovisivi oggi disponibili: filmati di concerti, esibizioni televisive, video-clip dei cantautori citati, oltre a spezzoni di documentari e testimonianze sulla loro opera.

I testi dei brani analizzati saranno sempre messi a disposizione dei corsisti.

I COLORI NELL'ARTE

Coordinatore: prof.ssa Silvana Cincotti

Dodici incontri per esplorare i grandi capolavori e le rivoluzioni artistiche dell'Italia dal Rinascimento fino al Novecento. Dai maestri del Barocco alle avanguardie moderne, dai misteri della Cappella Sansevero ai segreti del Vaticano, questo ciclo racconta l'arte come esperienza storica e culturale, emotiva e sorprendente, svelandone storie, curiosità e dettagli spesso nascosti anche agli esperti.

Caravaggio a Roma: la città, le taverne, i santi. Vita quotidiana e rivoluzione pittorica nella capitale del Seicento

Canaletto e la magia di Venezia: il vedutismo e l'invenzione della città moderna

Raimondo di Sangro e la Cappella Sansevero: Napoli tra eredità antica e iconografia profana

La Scuola di Barbizon e le radici dell'Impressionismo: le trasformazioni dell'arte nel XIX secolo e i nuovi linguaggi per rappresentare il mondo moderno

Dalla decorazione alla libertà creativa: Gustav Klimt e l'arte della Secessione Viennese

I capolavori che non ci sono: errori, falsi, restauri sbagliati e le attribuzioni fantasma

Dalle antiche civiltà al contemporaneo: il mosaico come linguaggio universale dell'arte

Composizione e audacia: Tintoretto, tra innovazione prospettica e teatralità

Luce e Silenzio: per questo esiste Georges de La Tour

L'arte italiana incontra il Novecento: innovazioni, provocazioni e capolavori

Arte e spiritualità nella Firenze del Rinascimento: Savonarola e Fra' Bartolomeo

Vaticano segreto: quando l'arte racconta ciò che il mondo non vede

IL MONDO NEL PIATTO: IL VIAGGIO CONTINUA

La cucina, espressione viva e pulsante della cultura di ogni popolo

Coordinatore: dott.ssa Sara Venturino, giornalista pubblicista, *chef* e *food writer*, esperta di cucina *fusion* e multietnica

Il corso si propone come un viaggio attraverso le tradizioni e le unicità gastronomiche di vari paesi del mondo, per mostrare come la cucina di ogni popolo conservi in sé la cultura e l'essenza stessa del luogo dove è nata e sia quindi espressione profonda dell'identità di tale popolo. Sedersi a tavola con qualcuno significa dividerne i sapori ed "entrare nel suo mondo", capire qualcosa in più di lui: chi ci ospita alla sua tavola si mette in gioco, ci racconta qualcosa di sé stesso e delle sue tradizioni.

Continuiamo insieme il nostro "giro del mondo".

Lione: La culla della cucina francese moderna... dove tutto cominciò.

Grecia: la "cucina madre" del Mediterraneo.

Il Pane: storia e simbologia dell'alimento primigenio di tutta l'umanità.

Messico: Aztechi, Maya e burritos Tex-Mex.

Lituania: i sapori del Baltico con un tocco di Europa.

Libano: profumi e sapori del Medio Oriente.

Giappone: il "washoku", cultura culinaria patrimonio dell'umanità.

Tè e Caffè: le bevande più amate ad ogni latitudine.

India: il trionfo delle spezie.

Mauritius: cosa si mangia in Paradiso...

Tunisia: l'essenza gastronomica del Nord Africa.

Caraibi: la cucina "creola" profumata di Europa e Africa.

IL QUOTIDIANO NELL'ANTICO EGITTO

Coordinatore: prof. Livio Secco

Qadesh
Una battaglia per due vincitori
 Confini di Pietra
Il Fronte Est
 Il discorso del Re
Le stele di Semna
 A difesa del male
Gli amuleti nell'Antico Egitto
 Le droghe nell'Antico Egitto
Lattuga, canapa, oppio e vino
 Con la sabbia tra i capelli
Le acconciature nell'Antico Egitto
 L'Egitto criminale
Processi, sentenze e pene in epoca ramesside
 “Una malattia con cui combatterò”
La medicina nell'Antico Egitto
 Melodie per il Re
La musica nell'Antico Egitto
 Sconfiggere la morte
Riti funerari nell'Antico Egitto
 La bellezza nello sguardo
La cosmesi nell'Antico Egitto
 Solchi sulla sabbia
La ruota nell'Antico Egitto

INCONTRI RAVVICINATI

In presa diretta con direttori e curatori di musei

Coordinatore: dott.ssa Enrica Melossi, critica d'arte e collezionista

Nel panorama museale torinese sono in corso molti cambiamenti che trasformeranno radicalmente l'offerta culturale. Basti pensare al nuovo progetto di ristrutturazione della GAM, all'esito della gara per la guida del MAO, alla nuova direzione dei Musei Reali.

Scopriremo realtà meno note, aspetti del lavoro culturale da indagare con inediti “dietro le quinte”.

Come testimoni in diretta:

Chiara Bertola, direttrice della GAM

Luca Mana, Museo Accorsi

Angela Griseri, Consulta Beni Artistici

Alba Zanini, nuovo progetto Borgo Leumann

Luca Avataneo, Centro Restauri Venaria

Elisa Panero, direzione Museo Archeologico

Alessandro Uccelli, Museo del Cinema

JAZZ!

Coordinatore: Fulvio Vanlaar, musicista jazz

Il corso si pone come obiettivo quello di scoprire un nuovo modo di emozionarsi, attraverso l'ascolto consapevole dei vari linguaggi jazzistici.

Si imparerà in particolare a distinguere generi e musicisti e a collocarli nella corretta prospettiva storica e artistica.

In ogni incontro l'esposizione orale delle varie tematiche sarà ampiamente affiancata da ascolti guidati e commentati, ma soprattutto da esempi strumentali eseguiti dal vivo al pianoforte e alla tromba.

Non mancheranno riferimenti ad aneddoti e curiosità, anche rispetto alle caratteristiche tecniche, esecutive e sonore degli strumenti utilizzati nel jazz.

La prima parte del corso sarà dedicata alla storia del jazz, dalle sue origini (Ragtime, New Orleans e Dixieland, Chicago e Kansas), allo Swing delle grandi orchestre da ballo, al jazz come "musica d'arte" (Bebop, Cool, Hardbop), sino alla svolta modale, con cenni sul free jazz e sul jazz contemporaneo.

La seconda parte del corso sarà, invece, di carattere monografico, e riguarderà alcune iconiche figure del jazz (tra cui Bill Evans - lo "Chopin del jazz" -, Charlie Parker, Miles Davis, Horace Silver, Billie Holiday etc.).

L'ultimo incontro tratterà indicazioni su radio e siti web dedicati al jazz, suggerimenti per la costruzione di una discografia secondo i propri gusti, nonché una panoramica sui jazzisti italiani e piemontesi in attività e sui locali ove li si può ascoltare dal vivo.

LA MODA: MITO E SPETTACOLO

Coordinatore: Piergiorgio Dutto, stilista

MADE IN ITALY

Il made in Italy è stato uno dei più grandi fenomeni socio-culturali-economici del secolo scorso ed è motivo di grande orgoglio nazionale che ha dato credibilità, prestigio e visibilità all'Italia nel mondo.

CHRISTIAN DIOR

Uno dei massimi esponenti della moda francese che diventò il guru della moda mondiale. Si ispirò ai fasti della Francia imperiale e creò uno stile personale, ridando alla donna quel glamour e quella femminilità borghese che aveva dimenticato durante il periodo bellico

JOHN GALLIANO

John Galliano è stato il direttore artistico di Dior e ha rappresentato una delle stagioni più spettacolari della moda moderna. Non si limitò a disegnare abiti: costruì universi narrativi. Ogni sfilata diventò un racconto dove teatralità e fantasia si fusero in un'estetica opulenta e drammatica.

LA FIERA DELLE VANITÀ: ovvero la sfilata di moda

La sfilata è l'esempio lampante della vanità umana. È la moda che va in scena. È il mezzo per creare visibilità e affermare il successo del Brand. È una liturgia dove il sommo sacerdote, lo stilista, offre sacrifici al "dio mercato" attorniato dalle sue ancelle: le modelle.

RICK OWENS

Rick Owens si esprime in quel territorio ambiguo in cui la moda smette di essere ornamento e diventa linguaggio visivo, gesto artistico, dichiarazione di un conflitto. Ha creato un mondo volutamente inquietante per smuovere le coscienze assopite. Le sue collezioni non raccontano semplicemente abiti, ma evocano mondi oscuri, architetture gotiche, brutalismo post apocalisse, ritualità e sculture in movimento.

LA BELLEZZA DOPO LA GIOVINEZZA

La giovinezza è la conseguenza della bellezza.

Ma il glamour autentico non coincide con l'età, bensì con la personalità.

La bellezza non scompare, si trasforma, si approfondisce, si raffina.

Emerge qualcosa di più raro: lo stile diventa linguaggio; il fascino diventa costruzione; l'immagine diventa identità.

LA MUSICA A “FINESTRE APERTE”

Coordinatore: dott. Giorgio Audisio, musicologo

Il corso di propone di raccogliere gli spunti derivanti dai programmi delle stagioni concertistiche torinesi promuovendone l’ascolto e la comprensione.

Carl Maria von Weber, (bicentenario dalla morte): nascita e trionfo del ROMANTICISMO in musica

26 marzo 2027, bicentenario della morte di Beethoven:” Il quartetto per archi” del periodo classico, da Haydn a Beethoven

Le scuole musicali italiane del periodo Barocco: Venezia e Napoli

La scuola organistica francese da Franck a Vierne, Widor e a Messiaen e gli organi Cavallé-Coll

L’avanguardia del Novecento francese: Messiaen e Boulez

LA MUSICA ELETTRONICA

Coordinatore: dott. Daniele Roffinella

Dopo aver scoperto, nei primi due anni del Corso, dove si trovi il Paese della Musica elettronica e da quali macchine e persone esso sia abitato, quest'anno proseguiamo l'esplorazione, sia guardando più da vicino foreste di suoni e fiumi di brani famosi, sia addentrandoci in territori ancora inviolati, dove troveremo strumenti musicali fantastici e coloro che hanno saputo concepirli ed utilizzarli.

Non solo si ascolteranno ed analizzeranno in aula suoni e brani musicali, richiamandone la storia, ma ciascun partecipante avrà a disposizione semplici Applicazioni Software didattiche con cui sperimentare di persona come funziona un sintetizzatore. Saranno anche utilizzati alcuni sintetizzatori professionali.

Per partecipare non ci sono pre-requisiti. Anche coloro che non hanno potuto essere presenti nelle prime esplorazioni non correranno rischi di perdersi o rimanere indietro perché, per affrontare le tappe del percorso, non è necessario saper suonare strumenti, né conoscere l'elettronica, né saper leggere uno spartito.

È, però, richiesto di essere disposti ad addentrarsi in territori nuovi e affascinanti, passando ad un livello più profondo di conoscenza su come si creano suoni e musiche meravigliose con strumenti avanzatissimi.

Si raccomanda che ogni partecipante porti in aula un tablet o uno smartphone su cui scaricare le App gratuite utilizzate per le sperimentazioni

LA MUSICA NEL CUORE

Coordinatori: Rodica Cherciu, Vincenzo Lo Giudice

Il corso propone l'ascolto, con l'ausilio di DVD, di tutti i generi musicali: dalla musica classica a quella operistica, da quella organistica all'operetta, dagli spirituals al gospel, dal western al country americano, dal musical alle colonne sonore, dal rock alla musica celtica, dal jazz alla musica leggera e alle canzoni dialettali. Impareremo ad ascoltare con il "cuore" quello che i grandi compositori di tutti i tempi hanno voluto esprimere.

Conosceremo le loro vite e le loro storie anche attraverso la visione di filmati.

Approfondiremo la conoscenza degli strumenti musicali usati in una orchestra e il lessico musicale.

J.S.Bach: *"la musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori"*.

L'ABC DELLA MUSICA

Perché ci piace la musica?

Coordinatore: ing. Roberto Carpi

Negli anni precedenti, analizzando le regole che stanno alla base della composizione musicale, abbiamo visto che la musica consiste in una sequenza di suoni, di natura molto particolare rispetto all'universo dei fenomeni acustici, che si susseguono nel tempo seguendo una "logica interna", a cui corrispondono, in chi ascolta, percezioni, sensazioni ed emozioni altrettanto particolari. Si tratta, dal punto di vista psicologico, di reazioni che assomigliano molto a quelle evocate dalla poesia e dalla letteratura in genere, ma sono più immediate (anche i neonati reagiscono istintivamente a certi tipi di musica) e si "insediano" nella mente degli ascoltatori con una stabilità che, nel caso dei brani preferiti, permette di riconoscerli istantaneamente all'ascolto, di memorizzarli in dettaglio anticipando mentalmente lo scorrere delle frasi musicali, e di ricercarli attivamente per riascoltarli più e più volte, spesso per tutta la vita.

Ci proponiamo di studiare questo interessantissimo fenomeno mentale, cercando di dare una risposta, per quanto approssimativa, a domande come quelle che seguono:

cosa c'è, nella nostra testa, che ci porta, quasi tutti, ad amare la musica? come mai certe "regole compositive" (quelle che rivedremo in dettaglio, su cui si basa la "musica classica occidentale") hanno prodotto composizioni "eccelse", che da secoli attraggono in modo irresistibile la mente anche di quanti appartengono a culture e gruppi etnici lontanissimi da quelli in cui sono state concepite e realizzate? è possibile "sviluppare" il proprio gusto musicale?

Naturalmente, nel corso di questi tentativi, di musica ne ascolteremo molta, e di tipo diverso, in modo che ciascuno possa indagare, nel chiuso della propria mente, "l'effetto che fa".

LE ARCHISTAR

Piccola storia per tipologie architettoniche

Coordinatore: prof. Marco Spinoglio

Quest'anno il nostro viaggio attraverso le “archistar” prosegue con un'impostazione diversa: non più monografie di architetti e architetture, ma un percorso in verticale attraverso i secoli per tipologie architettoniche, dove scopriremo le affinità e le differenze tra grandi capolavori, antichi, moderni e contemporanei. Dall'Antichità al Medioevo, dal Rinascimento al Positivismo ottocentesco, al Novecento e infine alla Contemporaneità, per capire che le archistar sono sempre esistite, anche se il termine è un'invenzione recente. Sarà posta particolare attenzione all'originalità delle opere esaminate, sia dal punto di vista stilistico-compositivo, sia da quello tecnologico-strutturale. Scopriremo anche che, talvolta, capolavori di indubbio valore sono stati progettati e realizzati da architetti che, ingiustamente, la Storia dell'Architettura ha relegato nell'ombra delle “opere minori” o addirittura nel “dimenticatoio”. Ovviamente saranno prese in considerazione solo alcune opere emblematiche dallo sterminato mondo della produzione architettonica di ogni tempo, funzionali all'impostazione didattica del corso.

Le Chiese. Dalle Origini al Gotico; la forza della Fede

Le Chiese. Dal Rinascimento al Barocco; la celebrazione della Polis moderna

Le Chiese. Dal Neoclassicismo agli anni '50 del Novecento; la crisi della Fede

Le Chiese. Dal 1960 a tutto il XX° Secolo; i luoghi della Chiesa riformata

Le Chiese. Il XXI° Secolo: Intimismo e Spiritualità a-confessionale

I Musei. Il collezionismo antico e la celebrazione del Potere

I Musei. La conservazione della Memoria e del Bello

I Musei. Le “cattedrali” dello Stato laico moderno e contemporaneo

I Grattacieli. La “preistoria” e i pionieri

I Grattacieli. Il mito della Tecnica

I Grattacieli. Il Potere e l'ebbrezza dell'Altezza

I Grattacieli. La sfida della Sostenibilità

N.B.: Gli argomenti sopra elencati possono essere svolti in un ordine diverso da quello esposto, dispongono di specifiche lezioni multimediali in formato PowerPoint, con Pdf condivisibili dagli allievi in Google Drive o sul sito di UniTre, e, in alcuni casi, di specifici filmati-documentari tematici.

Sono previsti viaggi di studio di uno o più giorni, a completamento delle tematiche sviluppate in aula.

LE DIMORE DELL'ARTE

Coordinatore: dott. Paolo Magrini

Nel solco di questi ultimi anni il *dimorare* è da intendersi quale orizzonte molteplice volto alla curiosità per le biografie, la creatività e i diversi ambiti della produzione artistica. Oltre una speciale predilizione per due gruppi tematici, in vista di altrettanti itinerari culturali, ossia il genio di uomini quali Vermeer e Van Gogh, o l'Inghilterra, con le sue grandi dimore ed i meravigliosi paesaggi della zona tra Yorkshire e Lake District, potremo spaziare tra cinema, fotografia, sino a indagare l'intreccio tra la storia delle idee, la letteratura e il mondo dell'arte e del design.

Splendori, Passioni ed Arte. I Duchi di Devonshire e Chatsworth House
Lieve, ridicola, nevrotica. L'*Umanità* di Willy Ronis e Martin Parr

Raccoglimento luminoso e austero. Il dipingere di Johannes Vermeer
Per la massa e per l'élite. Torino, l'automobile, e la stagione della
Fabbrica e dei Carrozzi

Beatrix Potter e le sorelle Brontë. Volitive ispirazioni che si abbeverano
al Paesaggio

Un sovrano per una repubblica. La Genova di Andrea Doria tra politica
e committenze

"*Cara vecchia Sandrigham*". L'amore dei Windsor per le ampie distese
del Norfolk

Una rivolta appassionata e disperata. L'opera e la vita di Vincent Van
Gogh

Nuove modalità per *commuovere*. L'Arte Sacra secondo Predicatori e
Mendicanti

Esploratori, Pittori e Letterati. La Montagna: una *romantica* scoperta
Da Sartre a Truffaut. Pensiero e immagine tra Esistenzialismo e
Nouvelle Vague

Taumaturchi, Santi, *Assoluti*. Il senso della regalità, dal Medioevo al
Barocco

MAGHI E MAGIE

Coordinatore: Pino Rolle

In collaborazione con il “Circolo della Magia” di Torino

Pino Rolle: “cartomagia, in corso 1”

Umberto Ferrero: “maghi e bari. Amici o nemici?”

Pino Rolle: “le carte da gioco. Storia e leggenda”

Alberto Colli: “magie...in prestito ”

Pino Rolle: “cartomagia, in corso 2”

Marco Berry: “IT'S POSSIBLE! Raggiungere il sogno”

Pino Rolle: “cartomagia, in corso 3”

Marco Aimone: “alle radici dell'inganno”

Pino Rolle: “Tocco di Mida”

Berok: “le tre carte. Un azzardo fatale”

Beppe Brondino & M.me Zora: “Effetti speciali magici”

Pino Rolle: “cartomagia, in corso 4”

PANORAMA PIEMONTESE

Coordinatore: prof. Marco Spinoglio

Corso fondato dal dr. Marco Albera

Proseguendo la “passeggiata” iniziata lo scorso anno, attraverso la storia millenaria della nostra meravigliosa città, quest’anno ripercorreremo in modo più approfondito, anche con l’ausilio di filmati (e possibilmente di visite guidate), i momenti più salienti del suo sviluppo sociale, urbanistico e architettonico, con un occhio particolare ad alcune grandi personalità che hanno contribuito a darle lustro nel tempo. Partiremo dalle origini, ancora prima della romana “Augusta Taurinorum”, per seguirne le vicende travagliate nel Medioevo, la problematica affermazione come Capitale Sabauda dal Rinascimento all’Età dei Lumi, il ruolo fondamentale nel Risorgimento e nella prima industrializzazione dell’Italia Unita, sino al tumultuoso e rapido sviluppo, dal secondo dopoguerra alla fine del XX° secolo, per giungere al declino e alla rinascita dei giorni nostri. Troverà adeguato spazio anche una puntuale analisi dell’influsso che Torino ha esercitato sull’hinterland e su tutto il Piemonte, sia durante il governo dei Savoia sia dopo.

Taurini, Taurasia, Augusta Taurinorum, Via Francigena...fino alla decadenza nel Medioevo

Dal Medioevo al Rinascimento: Torino, Capitale del Ducato

Dalla città Rinascimentale alla città Barocca: gli ampliamenti

La città dei nobili: fortificazioni, regge, palazzi, chiese e fabbriche entro le mura

Fuori Torino: la Corona delle Delizie e l’influsso dei Savoia in Piemonte

Dalla città Tardobarocca alla città Neoclassica e Pre-industriale

La città Industriale, le Opere sociali e le Opere pubbliche

Le Esposizioni Internazionali di inizio ‘900, il Liberty e la Crocetta

Il Razionalismo tra le due guerre, la ricostruzione, la “città fabbrica”, i nuovi quartieri del Boom Economico

Torino Contemporanea: la crisi, i grandi eventi e la rinascita

Figure dell’architettura torinese: Carlo Mollino, le prime opere e la montagna

Figure dell’architettura torinese: il Mollino della maturità

N.B.: tutti gli argomenti sopra elencati dispongono di specifiche lezioni multimediali in formato PowerPoint, con Pdf condivisibili dagli allievi in Google Drive o sul sito di UniTre, e, in alcuni casi, di specifici filmati-documentari tematici. Sono previste uscite didattiche a completamento delle tematiche sviluppate in aula.

POMERIGGIO ALL'OPERA

Coordinatore: Elio Maritano

Nei nostri incontri saranno presentate opere note o poco conosciute interpretate da artisti di valore. Lo scopo è di avvicinare chi ancora non conosce questo genere musicale e, nel contempo, fare appassionare ulteriormente quanti già lo frequentano. Una breve biografia del compositore, la genesi e la trama introdurranno un'ampia sintesi in dvd. Approfondiremo la vita di un grande compositore con una biografia personale.

Nabucco di G. Verdi

Norma di V. Bellini

Mise et Pharaon di G. Rossini

La Rondine di G. Puccini

La finta Giardiniera di W. M. Mozart

La Favorite di G. Donizetti

WAM- Ritratto di un genio di Wolfgang Amadeus Mozart

Iris di P. Mascagni

Violanta di E. W. Korngold

Rita di G. Donizetti

La Gazza Ladra di G. Rossini

Ernani di G. Verdi

Manon di J. Massenet

STORIA DELLA MUSICA

Gli strumenti musicali

Coordinatore: prof.ssa Cristina Santarelli

Un percorso appassionante attraverso le varie epoche e i cinque continenti, alla ricerca di oggetti sonori spesso sconosciuti e talora stravaganti, se non addirittura improbabili: a riprova che, anche in questo settore della creatività umana, la fantasia è sempre stata al potere, fin dai tempi più remoti e a tutte le latitudini.

Gli strumenti musicali verranno analizzati non soltanto da un punto di vista morfologico e funzionale, ma anche sotto il profilo simbolico e sociologico.

Ci saranno di sussidio, come sempre, le immagini e gli ascolti e, per ogni argomento trattato, un PowerPoint verrà messo a disposizione degli utenti sull'apposita piattaforma.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Architettura nella Prima metà del Novecento (1900-1945).

Coordinatore: arch. Renzo Conti, preside del Collegio Artistico

Art Nouveau. Belgio, Francia, Scozia, Olanda: Horta, Van de Velde, Guimard, Mackintosh, Berlage

Jugendstil e Secessione. Germania, Austria, Cecoslovacchia, Ungheria: Wagner, Olbrich, Balsanek, Fanta, Kotera, Lechner

Jugendstil e Secessione. Paesi scandinavi ed est Europa: Saarinen, Eisenstein

Modernismo catalano. Gaudì

Il Liberty in Italia

Il Liberty a Torino

Art Déco ed Espressionismo. La Scuola di Amsterdam, Mallet Stevens, Mendelsohn, Behrens

Gli Stati Uniti tra XIX e XX secolo. Sullivan e Wright.

La formazione del movimento moderno. Gropius, Malevic, Tatlin, Oud, Rietveld, Dudok, Loos, Sharoun

Van der Rohe, Le Corbusier

Il Razionalismo italiano

Urbanistica, piani regolatori, sventramenti nei centri storici, città di Nuova Fondazione

Il ciclo degli incontri sarà integrato da gite o viaggi in località di interesse, relativi agli argomenti trattati.

STORIA DELL'ARTE - Rinascimento Italiano: scultura e architettura

Coordinatore: prof. Claudio Donzelli

Il corso - in continuità con quello del precedente Anno Accademico dedicato alla pittura - analizzerà alcuni tra i più celebri capolavori della scultura e dell'architettura italiana del Rinascimento, utilizzando tutti gli strumenti di cui può disporre oggi la ricerca scientifica. Partendo dai documenti e dalle testimonianze imprescindibili di Giorgio Vasari e altri biografi del tempo, si procederà alla lettura delle opere, tenendo conto delle dinamiche storico-politico-sociali al centro delle quali si colloca il rapporto tra committente e artista. Il Rinascimento è l'epoca in cui, riscoprendo le testimonianze del mondo antico, si misero a punto nuove competenze edilizie per erigere grandi cupole e nuovi accorgimenti per la fusione in bronzo delle grandi statue. I risultati emersi durante recenti restauri, con l'uso delle più sofisticate metodologie d'indagine, saranno utilizzati infine per mettere in luce molti segreti e nuove prospettive, attraverso cui comprendere i significati delle singole opere. Con l'ausilio del videoproiettore, saranno proposte molte immagini, in modo da poter meglio guidare gli utenti nel percorso visivo degli argomenti trattati.

Brunelleschi – Ghiberti, “Il concorso del 1401 per la Porta nord del Battistero di Firenze”

Brunelleschi – Donatello – Della Robbia, “Tre modi d'intendere la scultura rinascimentale”

Brunelleschi - Ghiberti, “La Cupola di S. Maria del Fiore a Firenze”

Donatello - Verrocchio, “I due David e l'Atty: eroi biblici o pagani?”

Donatello, “L'evoluzione dello stacciato, dal S. Giorgio ai pulpiti per la Basilica di S. Lorenzo”

Michelangelo, “Le opere giovanili”

Michelangelo, “La Pietà di S. Pietro in Vaticano”

Michelangelo, “Le Tombe Medicee e la Sagrestia Nuova di S. Lorenzo a Firenze”

Michelangelo, “La Tomba di papa Giulio II a Roma”

Michelangelo, “La Piazza del Campidoglio a Roma”

Michelangelo, “La Fabbrica di S. Pietro in Vaticano e la sua Cupola”

Cellini, “Il Perseo bronzeo di Piazza della Signoria a Firenze”

STORIA ED ESTETICA DELLA MUSICA

Il Novecento

Coordinatore: M^o. Gianni Possio, compositore

Mai, nella storia della musica, ci sono stati secoli più rivoluzionari con i più rapidi e repentini cambiamenti come nel Novecento. Tanto la storia che gli eventi culturali che si sono succeduti hanno generato varie esperienze diversissime le une dalle altre. In musica, come per altro in letteratura, poesia, scultura, pittura, il Novecento ha segnato una svolta definitiva seppellendo tutto il suo passato sotto un velo di radicale novità. Le vecchie forme, i vecchi principi e le vecchie estetiche sono state abbandonate, abbattute o portate alle estreme conseguenze tanto da farle precipitare in un vortice di innovazioni risolutive. Il corso tenderà ad analizzare questi cambiamenti cercando di spiegare la nascita, lo sviluppo e, in qualche caso, la scomparsa operata da ulteriori rinnovamenti ancora più decisivi, la loro transizione tra l'Otto e il Novecento, prenderà in esame anche l'affacciarsi sulla scena internazionale di esperienze provenienti da Paesi prima marginali (vedi l'America) e poi inseriti con grande importanza nella storia della cultura novecentesca.

TORINO VISTA DA UN UOMO DEL SUD

Coordinatore: Vincenzo Lo Giudice

Torino è pronta a farsi percepire solo da chi ha occhi per vedere e orecchie per intendere, da chi ne sa leggere la presenza nelle sue impalpabili sfumature, nelle mille vibrazioni, nei profumi arcani che essa offre a coloro che la amano e ne comprendono l'anima.

Diceva Umberto Eco: *"Se non ci fosse Torino l'Italia sarebbe diversa. Ma se non ci fosse l'Italia, Torino sarebbe la stessa"*.

La "diversità" di Torino sta nei suoi caratteri non omologabili; una città che ha bisogno di identità precise, di certezze radicate, profonde, come la sua propensione alla rigidità dei comportamenti, delle tradizioni, mantenute vive dalla sua gente. Una Torino che fa riflettere, che guarda con tenerezza e malinconia al "tempo che fu", ma proiettata sempre verso il futuro e le sue sfide. Una sfida anche per noi che desideriamo conoscerla sempre più intimamente.

Il corso si propone di far conoscere e amare la nostra città, facendo interagire i corsisti con storia, poesie, curiosità, misteri, ricordi ed emozioni.

TORINO? PARLIAMONE

Coordinatore: Franco Maglio

Ab urbe condita
Torino dalla fondazione, nelle opere del Maestro Francesco Corni
Palazzo Madama
L'evoluzione nei secoli
Torino nell'Arte
La città nell'arte di pittori e incisori
Birrerie e birrerie
Le fabbriche e i locali di mescita
I cioclatè
Cenni storici e curiosità; I grandi e i piccoli produttori
I Palazzi della Cultura
Luoghi di studio, di ricerca e sperimentazione
Le cascine
Le cascine storiche e i castelli
Gli stampatori di manuali dal '400 al '700
La letteratura manualistica e la tradizione torinese
I bagni pubblici e gli stabilimenti della salute
L'igiene e la cura degli strumenti medici
Gli ospedali
Gli ospedali storici e i meno conosciuti
Le Ville
Le ville scomparse e quelle che sono state trasformate
Botteghe e insegne
I vecchi negozi e le insegne relative

TUTTI A TAVOLA

Cultura e curiosità sul mondo della ristorazione

Coordinatore: Mauro Ariaudo, maître d'hotel e Presidente della sezione Piemontese dell'associazione ARTE in TAVOLA

Il corso si avvale della collaborazione di Daniele Gilli, maître d'hotel e coordinatore per il Piemonte dell'associazione MENU STORICI ASSOCIATI

- Nascita della ristorazione
- Storia del menu dai primi dell'Ottocento e suo collezionismo
 - La brigata di sala e di cucina con le rispettive mansioni
- Torino capitale della cucina e i grandi banchetti storici – Menu reali
 - La “Mise en place”
- Storia della Cucina internazionale e sua evoluzione attraverso i menu.
 - La Cucina Futurista – La Nouvelle Cuisine – La Cucina Molecolare
 - Tipologie di tavoli e tavolate; assegnazione dei posti d'onore
- Menu delle grandi navi. La tragedia del Titanic
 - Il servizio di sala: alla francese, all'inglese, all'italiana; il buffet, differenze e vantaggi. Menu in volo
 - Il menu alla Gran Carta, alla Carta, Menu fisso o *table d'hôte*
- Le carte menu di grandi ristoranti italiani e francesi
 - I vini e gli abbinamenti nei menu e le liste dei vini prestigiosi
 - Bon Ton al ristorante
- I grandi Chef e la loro figura nella storia
 - La lavorazione alla lampada (Cucina Flambé)
 - Lo Champagne, con la partecipazione di Umberto Fia
 - Principali liquori e distillati. I Cocktails
- I menu delle montagne e degli sport
 - Preparazione in sala delle carni, del pesce e della frutta
- Menu di eventi storici
- I conti al ristorante

UN VIAGGIO NELLA STORIA DELLA SETTIMA ARTE

Dal cinema delle origini ai giorni nostri

Coordinatore: dott.ssa Bruna Ramello

Il corso intende rivolgersi a tutti coloro che sono interessati ad approfondire la conoscenza della storia del cinema. Tutti gli incontri sono integrati dalla visione di brevi filmati

Introduzione alla storia del cinema

Dai f.lli Lumière al primo kolossal epico “Cabiria”

Il cinema degli Anni Venti

L’epoca d’oro del cinema muto

Performance attoriali

Focus su Rodolfo Valentino

Passaggio dal muto al sonoro

Vantaggi e criticità

Il cinema europeo degli Anni Trenta

Caratteristiche e correnti principali

Il cinema classico hollywoodiano (Anni Trenta - Cinquanta)

“La fabbrica dei sogni”. Focus su Marilyn Monroe

Il neorealismo italiano

Cinema della realtà del dopoguerra

Il cinema d’autore europeo degli Anni Cinquanta e Sessanta

La “Nouvelle Vague” francese

Generi cinematografici

Classificazione e caratteristiche dei film

Il cinema americano degli Anni Sessanta e Settanta

Nascita della “New Hollywood”. Registi: Scorsese, Coppola, Spielberg

Il cinema italiano degli Anni Sessanta e Settanta

Cinema d’autore e cinema di genere commerciale

Cinema postmoderno

Quentin Tarantino

VIAGGIARE: DAL PROGETTO AL RACCONTO

Coordinatore: dott. Guido Ottolenghi

Viaggiare è senza dubbio una delle più esaltanti esperienze della vita.

E raccontare i viaggi è certamente il modo migliore per trasmettere le sensazioni, le emozioni, gli aneddoti, i racconti di questi momenti.

La presentazione di accurati reportages fotografici, opportunamente commentati, (relativi all'Asia orientale o ai deserti africani, ai panorami delle Americhe o alla nostra Europa, per non dimenticare il nostro Paese), consente di ripercorrere tratti spesso inusuali, ovvero di scoprire o riscoprire luoghi visitati.

Lo scopo è rendere partecipi gli intervenuti delle emozioni raccolte, di trasmettere, con fotografie di paesaggi, architetture, quadri, talvolta persone, sensazioni degne di attenzione, stimolando alla ricerca di future avventure.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA STORIA DELLA FOTOGRAFIA

Coordinatore: dott. Maurizio Bonora

Il percorso e i contenuti di questa serie di incontri sono mirati ad evidenziare le diverse idee di fotografia, individuando i momenti della storia nei quali si sono manifestate. Attraverso la presentazione dei grandi maestri e di fotografi meno noti, nonché del contesto sociale, politico, storico e culturale in cui hanno operato, si vuole fornire uno strumento di conoscenza e comprensione della cultura dell'immagine fotografica.

- La storia di **Hercules Florence**, un francese residente in Brasile il quale sosteneva che fin dal 1832, aveva fatto fotografie con una camera oscura e con la stampa a contatto. Nei suoi taccuini (1833-1837) ci sono descrizioni precise della sua tecnica; fu il primo ad utilizzare la parola "fotografia".

- La fotografia vernacolare attraverso i lavori di **Linda Fregni Nagler**.

- Un mostro sacro, **Guido Harari**, e una giovane talentuosa, **Maria Luisa Zoccoli**, si confrontano con il tema della morte. Il primo, nel lavoro "Semplicemente, Vita", celebra le cure palliative e il valore dell'ascolto e della dignità, con ritratti a malati consenzienti, nei luoghi di cura. La seconda, nel lavoro "Going Westward", indaga come l'identità e la memoria possano persistere nel dominio digitale oltre la morte biologica, utilizzando ambienti virtuali, social, modellazione 3D e intelligenza artificiale, con la creazione di un "clone digitale" di sé.

- Negli anni 80, il fotografo incomincia ad allestire la realtà, diventa regista e produce il documento dell'immaginario. Nasce la "**Staged Photography**" ("Fotografia allestita").

- Il cubismo fotografico di **David Hockney**.

- **Arno Rafael Minkkinen**, fondatore della "Scuola di Helsinki": un itinerario solitario di esplorazione spirituale, un'anticipazione di "diario visuale" fatto di autoscatti e di scene allestite nel paesaggio.

- Negli Anni Novanta, trasformazioni economiche, flussi migratori, nuovi concetti di famiglia, gruppo, vita individuale, identità e nuove solitudini creano mutamenti nella persona e inedite marginalità. La fotografia giunge alla dilatazione dell'album di famiglia ed entra nelle ricerche degli artisti, destinate invece alla esposizione e alla pubblicazione, attraverso la forma del "**diario visuale**".

VIAGGIO NEL MONDO DELL'ARTE

Dalla culla greca allo splendore barocco

Coordinatore: prof. Gianni Bertola

L'uomo nella sua lunga storia, con la sua intelligenza ci ha lasciato capolavori, che esprimono il desiderio di rappresentare il proprio ambiente abitativo correlato di figure attraverso le tecniche conosciute ed elaborate nei millenni. Con l'ausilio di diapositive si seguirà un percorso di immagini dove l'arte è protagonista: modi e tempi relativi ai periodi storici verranno illustrati, commentati e analizzati. La prima fase partirà dall'arte mediterranea con il popolo Cretese e Miceneo, per poi continuare con l'arte Greca fino all'ellenismo. Si proseguirà con l'arte Etrusca e di conseguenza l'arte Romana; le trasformazioni e l'impoverimento dell'arte Cristiana dalle origini fino all'arrivo dell'Anno Mille con l'arte Romanica; il Trecento con l'arte Gotica e la pittura rivoluzionaria di Giotto, arrivando al Rinascimento italiano presso le Corti, per poi finire nel Seicento con lo splendore Barocco.

Il mondo Egeo e la civiltà Micenea.

L'età arcaica, lo splendore della Polis aristocratica.

L'arte greca, dall'età classica all'ellenismo.

L'arte etrusca, rappresentazione originale dell'aldilà.

L'arte romana, simbologia e potere.

Arte Paleocristiana, Bizantina e Longobarda.

L'arte Romanica in Italia e in Europa.

L'arte gotica europea e italiana: Giotto e il Trecento.

Il primo Quattrocento: l'uomo al centro del mondo.

Il Rinascimento nelle corti italiane.

Dal Manierismo allo splendore Barocco.